

SCHEGGE DI VANGELO

La casa sulla roccia

SCHEGGE DI VANGELO

25_06_2015

Angelo

Busetto



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. In quel giorno molti mi diranno: "Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?". Ma allora io dichiarerò loro: "Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l'iniquità!". Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia,

strariparono i fiumi, soffiaronò i venti e si abbattono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiaronò i venti e si abbattono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande». Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi. (Mt, 7,21-29)

Quando le parole si staccano dalla vita diventano fumetti e bolle di sapone. Le parole che nascono da una esperienza e la esprimono, si innalzano invece come pareti di roccia. Chi le ascolta per metterle in pratica si trova ben piantato e viene rilanciato a viverle e sperimentarle. Con queste ultime parole di Gesù giunge a conclusione il discorso della montagna. Gesù ha tradotto in termini operativi e pratici la sua vita stessa e ha donato ai discepoli la roccia salda sulla quale costruire la propria casa. Chi segue Gesù diventa a sua volta roccia sulla quale costruire una casa abitabile da altre persone.